



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“LEONARDO DA VINCI”

Sedi Associate: Liceo - ITC

Segreteria didattica ☎ e 📠 0444/676125 - 670599

Segreteria amministrativa ☎ 0444/672206 - 📠 450895

Via Fortis, 3 - 36071 Arzignano (VI)

C.F. 81000970244

e-mail: segreteria@istitutodavinci.it - sito: www.istitutodavinci.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1988, n. 323)

CLASSE V° B1 CORSO I.G.E.A.



Approvato dal Consiglio di Classe il 04/05/2009



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“Leonardo Da Vinci”



CLASSE 5°B1 – ALUNNI – 2008/2009

n.	Cognome	Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
1	ALOYSIUS	MONICA	24/06/89	BANGLADESH
2	BOATEMAA	YAA	02/0890	GHANA
3	BRENTAN	ELENA	13/09/90	ARZIGNANO
4	CEMTOMO	MICHELA	18/03/90	ARZIGNANO
5	DAL BARCO	MICHELA	12/06/90	ARZIGNANO
6	DALLA BENETTA	MATTEO	22/05/90	ARZIGNANO
7	DALLA GASSA	STEFANO	07/05/90	ARZIGNANO
8	DALLA VALERIA	TATIANA	24/06/90	ARZIGNANO
9	FAGGIANA	ALBERTO	24/04/90	ARZIGNANO
10	FERRARI	ANTONELLA	31/05/90	ARZIGNANO
11	GECHELE	MARTINA	17/07/90	ARZIGNANO
12	IACOVAZZO	FRANCESCO	19/11/90	ARZIGNANO
13	LJUBISAVLJEVIC	JELENA	02/09/89	YUGOSLAVIA
14	MARZOTTO	PAOLA	26/07/90	ARZIGNANO
15	RANIERO	ANNA	01/12/90	ARZIGNANO
16	SCHIAVO	VALERIA	16/03/90	ARZIGNANO
17	TESTONI	ARIANNA	30/03/90	ARZIGNANO
18	ZLATKOVIC	JELENA	26/02/89	JUGOSLAVIA
19	ZLATKOVIC	JOVANA	13/12/89	JUGOSLAVIA



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“Leonardo Da Vinci”



CLASSE 5°B1 – INSEGNANTI – 2008/2009

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITA’ nel triennio (anni)	FIRMA
COZZA IVANA	Materie letterarie - storia	3	
DE LUCA RAFFAELE	Economia Aziendale	3	
FIASCONARO ANNA	Diritto – Ec. Politica – Sc. Finanze	1	
SERAFINI GLORIA	Inglese	1	
PESERICO MARIA GRAZIA	Francese	3	
FAGGION VANIA	Tedesco	2	
FILIPPINO ANNAMARIA	Geografia	3	
VISONA’ DALLA POZZA FEDERICA	Matematica	3	
RIGONI ROSANNA	Ed. Fisica	3	
CORATO GIUSEPPE	Religione	3	

La firma attesta la rispondenza a quanto dichiarato personalmente dai singoli docenti nell’Allegato A, e collegialmente nelle parti comuni del Documento del Consiglio di Classe.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“Leonardo Da Vinci”

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

Storia del triennio della classe Quinta B1

Classe Terza B1 anno scolastico 2006/07

Quest'anno scolastico alla terza B1 sono risultati iscritti 24 alunni provenienti dalle classi seconda B1 e seconda B2. Anche se la fusione delle due classi non è stata accettata da tutti gli alunni con entusiasmo, i rapporti interpersonali sono stati corretti e cordiali, ma non sempre collaborativi. Per quanto riguarda il rendimento scolastico, un gruppo di alunni ha dimostrato un impegno più che soddisfacente nelle diverse materie, ottenendo quindi risultati più che buoni a fine anno. Gli altri hanno necessitato invece di continui stimoli per un maggiore impegno ed alcuni hanno già evidenziato difficoltà ad apprendere i contenuti di alcune discipline.

Risultati finali:

Isritti alla classe Terza B1 a.s. 06/07	Promossi senza debiti	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati
24	10	12	1	1

Classe Quarta B1 Anno scolastico 2007/08.

Durante quest'anno scolastico sono rimasti gli stessi insegnanti dell'anno precedente, ad eccezione del docente di Tedesco.

Escludendo un alunno ripetente che non ha mai frequentato ed una allieva che si è ritirata all'inizio dell'anno scolastico, la tabella che segue evidenzia i debiti formativi non saldati dell'anno scolastico precedente.

Numero Alunni	Numero materie
3	1
3	2
1	3

Quattro alunni evidenziavano debiti anche del secondo anno.

Questa situazione di partenza ha richiesto ai soggetti interessati un maggiore impegno, frequenza assidua alle lezioni, attenzione al lavoro in classe e studio domestico, requisiti che tuttavia sono mancati per molti alunni. Al contrario, altri hanno continuato a distinguersi per interesse nello studio, impegno costante e partecipazione attiva al dialogo educativo.

Alla fine dell'anno scolastico, i risultati conseguiti hanno confermato quanto emerso nel corso di tutto l'anno. Un gruppo di alunni ha conseguito mediamente una buona preparazione grazie alle discrete capacità, all'interesse per lo studio e alla partecipazione attiva al lavoro in classe.

Per il resto della classe, il giudizio è rimasto sospeso a causa dello scarso impegno, dell'eccessivo numero di assenze e di una carente preparazione di base. Infine, per pochi alunni, il giudizio è stato sospeso non tanto per lo scarso impegno, quanto per la difficoltà a seguire e studiare ogni giorno più discipline. Occorre precisare, inoltre, che le assenze di alcuni alunni sono state motivate da problemi di salute.

Risultati scrutinio secondo quadrimestre.

Isritti alla classe	Alunni	Alunni con	Non promossi	Ritirati
----------------------------	---------------	-------------------	---------------------	-----------------

Quarta B1 a.s. 07/08	promossi	giudizio sospeso		
23	8	12	1	2

Per gli alunni con giudizio sospeso l'Istituto ha organizzato corsi di recupero estivi a cui hanno partecipato tutti gli allievi. Sempre nel periodo estivo, hanno partecipato inoltre a quattro settimane di stage presso aziende private e pubbliche della zona.

Risultati dello scrutinio finale.

Tutti gli alunni con giudizio sospeso (alcuni con votazione a maggioranza) sono stati ammessi alla classe successiva.

Classe Quinta B1 Anno scolastico 2008/09

Andamento della classe nell'anno in corso

Durante quest'anno scolastico, sono rimasti gli stessi insegnanti dell'anno scorso ad eccezione dei docenti d'Inglese e Diritto. La classe è formata da 19 alunni (4 maschi e 15 femmine).

La classe è apparsa piuttosto eterogenea. I rapporti interpersonali hanno evidenziato la presenza di diversi gruppi, il che a volte ha pregiudicato la necessaria consapevolezza di una corretta motivazione personale allo studio. Al primo consiglio di classe, gli insegnanti lamentavano per un gruppo numeroso di alunni i problemi cronici di questa classe, in particolare le numerose assenze e la superficialità dell'impegno scolastico. Inoltre, gli alunni non sempre hanno saputo instaurare fra loro un clima di proficua collaborazione e di reciproco rispetto e non hanno sfruttato al meglio le proprie capacità. Tutto questo non impedisce di affermare che gli alunni sappiano partecipare correttamente alle discussioni in classe, rispettare le norme del regolamento scolastico e delle sue strutture ed assumere un comportamento corretto nei confronti degli insegnanti.

Obiettivi educativi e formativi raggiunti

Gli obiettivi educativi e formativi previsti nel P.O.F. e nel Contratto Formativo (documenti a disposizione in segreteria) sono stati raggiunti in modo soddisfacente solo da un gruppo di studenti che hanno studiato con impegno e hanno partecipato in modo costruttivo alle lezioni, dimostrando di saper seguire gli schemi logici e di sapersi costruire in modo autonomo un percorso culturale. Questo ristretto gruppo di alunni si sa orientare nell'ambito della conoscenza della disciplina specifica e, se aiutato, anche a livello pluridisciplinare.

Il resto della classe non sempre è stato in grado di portare a termine il proprio lavoro, principalmente per scarso senso organizzativo e le numerose assenze, per cui gli stessi obiettivi sono stati raggiunti ad un livello solo sufficiente. Questo gruppo di alunni sa comunque comprendere i testi e, se aiutato, esporre i contenuti in modo ordinato.

Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

L'impegno è stato complessivamente accettabile, anche se in alcuni casi andava stimolato. Nel lavoro, sia domestico che in classe, un gruppetto si è distinto per costanza ed interesse; gli altri alunni, al contrario, non sono intervenuti spesso in modo propositivo, manifestando una certa superficialità e distrazione durante la lezione.

È emersa una notevole divergenza per quanto riguarda il livello di conoscenze acquisite dai diversi alunni. Infatti, considerando le valutazioni di profitto, è emerso che all'interno della classe esistono situazioni individuali di eccellenza ed altre lacunose. Inoltre, alcuni allievi hanno dimostrato una certa difficoltà nella fase di rielaborazione dei contenuti, necessaria al raggiungimento di una progressiva autonomia nelle attività di interiorizzazione e di acquisizione dei concetti.

Circa un terzo degli alunni ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che ha consentito di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate. Gli altri invece hanno manifestato difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro individuale, per cui per alcune materie è stata necessaria una fase di lavoro di recupero (in classe o con corsi pomeridiani) atta a sanare i debiti formativi del primo trimestre.

L'analisi delle capacità cognitive ha evidenziato per un terzo della classe un buon livello delle conoscenze e del grado di comprensione dei concetti principali delle diverse discipline. Nel

complesso, la capacità d'applicazione è risultata discreta, con alcuni allievi che hanno evidenziato buone attitudini nelle varie aree linguistico-letteraria, giuridico-economica-aziendale e matematica. Completano le informazioni di questo punto le relazioni finali dei docenti (allegato A)

Attività extra/para/intercurricolari

- Lettorato in madrelingua straniera in Inglese e Francese: 12 lezioni per ciascuna lingua
- Partecipazione rappresentazione opera teatrale "Animal Farm" in lingua inglese.
- Progetto Più Sport: conferenza con tecnici del soccorso Alpino.
- Progetto Sport: corsa campestre.
- Incontro con i vigili del fuoco su "Sicurezza in ambiente naturale"
- Giornale in classe.
- Viaggio d'istruzione a Parigi.
- Incontro di sensibilizzazione sulla Donazione di sangue, midollo e organi.

Attività di orientamento

- Salone dell'orientamento: Job Orienta a Verona
- Progetto Quadro: orientamento scelta facoltà universitaria.
- Partecipazione a: Presentazione del concorso letterario indetto da International Inner Wheel Club
- Incontro con la Guardia Di Finanza
- Progetto Tandem
- Incontro con responsabili orientamento "Umana"
- Incontro su tematiche occupazionali e del lavoro

Metodologia

Lezione Frontale per la presentazione dei contenuti
Discussione in classe per stimolare la partecipazione di tutti gli alunni
Lavoro di gruppo per socializzare e collaborare
Individuale per interiorizzare i contenuti e riflettere
Le relazioni dei docenti completano questo punto del documento.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa ha fornito informazioni sui processi di apprendimento, mentre la valutazione sommativa ha indicato i livelli didattici di apprendimento e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi. Sono stati applicati i criteri di valutazione previsti nel P.O.F. nel Contratto Formativo e nel documento "Interventi didattici integrativi per il recupero del debito scolastico e delle situazioni di ritardo nella preparazione durante l'anno scolastico".

Nei Consigli di Classe e nei Dipartimenti Disciplinari sono stati decisi i tipi di verifiche da utilizzare, legate agli obiettivi della programmazione e strutturate per accertare quali conoscenze, competenze e abilità siano state acquisite dagli alunni. Nelle medesime sedi sono state suggerite, ai fini della valutazione, delle griglie idonee a comunicare agli alunni i livelli di apprendimento raggiunti, attraverso una graduazione decimale o in quindicesimi, alla quale corrispondono dei descrittori. Per rendere omogenea la valutazione relativa al raggiungimento degli obiettivi sono state stabilite le seguenti corrispondenze:

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLO DI CONOSCENZA E ABILITA'
10	<i>Eccellente</i>	Obiettivo raggiunto con organicità e completezza
9	<i>Ottimo</i>	Obiettivo raggiunto con completezza
8	<i>Buono</i>	Obiettivo pienamente raggiunto
7	<i>Discreto</i>	Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente
6	<i>Sufficiente</i>	Obiettivo sostanzialmente raggiunto

5	<i>Mediocre</i>	Obiettivo raggiunto solo in parte e in modo inadeguato
3 – 4	<i>Insufficiente</i>	Obiettivo non raggiunto per mancanza di applicazione e/o impegno e/o interesse
2 –1	<i>Scarso</i>	Obiettivo non raggiunto per interesse e applicazione nulli

Le griglie di valutazione relative all'Esame di Stato sono allegate al presente documento, per le altre si rimanda alla Programmazione Dipartimentale, disponibile in segreteria.

Simulazioni di Prima, Seconda e Terza prova

Simulazioni di Prima, Seconda e Terza prova

Sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova tipologia B:

-29/01/2009- Materie: Geografia, Diritto.Inglese, Storia

-29/04/2009- Materie: Matematica, Scienze delle finanze, Educaz. Fisica, Francese/Tedesco

In data 5/5/2009 sarà effettuata la simulazione della Prima Prova.

In data 15/5/2009 sarà effettuata la simulazione della Seconda Prova.

Le simulazioni delle prove sono a disposizione della Commissione presso la segreteria dell'Istituto.

Conclusione finale

Gli alunni di questa classe possono essere sommariamente distinti in diversi gruppi per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità. Il primo gruppo che ha conseguito una preparazione scolastica del tutto soddisfacente è composto di alunni impegnati, attenti nelle attività didattiche, puntuali nei compiti assegnati per casa e nello svolgimento delle verifiche. Il secondo gruppo, pur dotato di normali capacità intellettive, non ha saputo o voluto sfruttare al massimo le proprie energie nello studio ed i risultati ottenuti si sono fermati alla soglia della sufficienza. Il terzo gruppo presenta incertezze e a volte lacune a causa dell'impegno discontinuo e del poco interesse per lo studio. Tutti gli alunni comunque hanno migliorato le loro conoscenze e competenze tra l'inizio e la fine di quest'anno scolastico. Nel consiglio di classe è mancata la rappresentanza dei genitori, mentre quella degli studenti ha svolto correttamente il suo compito.

IL COORDINATORE DI CLASSE

De Luca Raffaele

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Bertoldi Maria

RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI
(ALLEGATO A)

Allegato prof. ssa Cozza Ivana

Classe V^AB1

Materie: Italiano-Storia

Anno scolastico 2008- 2009

Conoscenze

- Profilo letterario dalla seconda metà dell'800 alla prima metà del 900 e di alcuni dei maggiori autori italiani.
- Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana.
- Conoscenza delle diverse tipologie di scrittura (saggio breve, analisi di testi in prosa e in poesie, tema tradizionale).
- Profilo storico del periodo fine 800 – secondo dopoguerra.

Competenze

Gli alunni sanno:

- Esporre in modo sufficientemente chiaro; alcuni in modo efficace utilizzando il lessico specifico.
- Analizzare un testo poetico, individuarne gli aspetti formali e i temi più rilevanti. Alcuni sanno correlare questi ultimi ad altre produzioni dello stesso autore e di autori diversi e contestualizzare.
- Individuare le dimensioni spazio-tempo e causa–conseguenza di eventi storici; utilizzare dati, carte, grafici. Alcuni sanno anche cogliere nessi fra società, cultura e politica. .
- Produrre testi scritti nelle diverse tipologie testuali, ma alcuni si esprimono ancora con difficoltà.

Capacità

Gli alunni:

- Sanno, guidati, stabilire nessi e relazioni a livello disciplinare; alcuni anche a livello pluridisciplinare.
- Alcuni sanno organizzare ed eseguire un compito in modo autonomo.
- Alcuni sanno elaborare i contenuti in modo personale.

RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI
(ALLEGATO A)

Anno Scolastico 2008/2009

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE: 5B1 IGEA

DOCENTE: DE LUCA RAFFAELE

La programmazione della disciplina, prevista dal Dipartimento di Economia Aziendale, consente di raggiungere in termini di Conoscenze- Competenze e Capacità i seguenti obiettivi.

- **Conoscenze**

Finalità della contabilità generale. Classificazione dei conti secondo il sistema del reddito e del patrimonio. Regole di registrazione delle operazioni di esercizio, d'assestamento e di chiusura dei conti secondo il metodo della partita doppia. Norme del codice civile nella redazione del bilancio. Differenza tra reddito civile e reddito fiscale. Significato di termini come: capitale proprio, capitale di terzi, patrimonio circolante netto, margine di struttura, impieghi, fonti, flusso, indici di natura economica, patrimoniale e finanziaria. Classificazione dei costi. Operazioni di raccolta fondi e impiego fondi da parte delle banche. Metodo scalare procedimento amburghese. Titoli pubblici e privati.

- **Competenze**

Rilevare in partita doppia le operazioni di esercizio, d'assestamento e di chiusura dei conti. Redigere gli schemi contabili del bilancio di esercizio. Riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo i criteri finanziari e il Conto Economico nella configurazione a valore aggiunto e a costo del venduto. Redigere il budget settoriale e quello economico. Passare dal reddito civile a quello fiscale e calcolare le imposte. Calcolare i costi secondo il metodo del direct cost, del full cost e metodo ABC. Rappresentare graficamente costi fissi e costi variabili e determinare il punto di equilibrio. Tenere un conto corrente di corrispondenza in cui figurano: bonifici, versamenti di assegni, operazioni di sconto, portafoglio s.b.f. anticipi su fatture e titoli. C.c.c. con partite antergate e postergate e con variazioni dei tassi.

- **Capacità**

Comprendere il significato delle poste del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Comprendere il risultato economico in funzione del capitale investito e degli oneri figurativi. Considerare lo Stato Patrimoniale in termini di impieghi e fonti di finanziamento. Comprendere la differenza tra imposte di competenza e differite. Comprendere gli indici di bilancio. Comprendere i risultati del rendiconto finanziario. Comprendere il grafico del punto di equilibrio. Comprendere l'importanza del budget nella gestione aziendale. Confrontare, in base al costo, le diverse operazioni bancarie.

Testo in uso: Libro di testo CORSO MODULARE DI ECONOMIA AZIENDALE.

Fortuna-Ramponi-Scucchia

Editore: Le Monnier

ROGRAMMA SVOLTO

TRIMESTRE

. L'intermediazione creditizia e il mercato dei capitali, le funzioni delle banche e politica monetaria. Interventi delle autorità monetarie. La raccolta bancaria: depositi liberi e vincolati. Operazioni pronti contro termini. I conti correnti di corrispondenza con operazioni antergate e postergate variazione di tasso ed operazioni in titoli e cambi esteri. Funzionamento dei conti accesi ai crediti e debiti di finanziamento. Le operazioni di impiego fondi: Le aperture di credito di cassa e di firma: accettazione bancaria e aperture di credito documentarie. Le anticipazioni su titoli e su merci. Il riporto. Lo smobilizzo dei crediti di fornitura: sconto cambiario e portafoglio salvo buon fine: anticipo salvo buon fine con accredito diretto in c/c e con accredito su conto transitorio fruttifero. Anticipi su fatture. Le anticipazioni e il riporto.

Finanziamenti bancari. I c/c di corrispondenza. Lo smobilizzo dei crediti di fornitura: sconto cambiario e portafoglio salvo buon fine. Le anticipazioni e il riporto.

PENTAMESTRE

La contabilità generale e il bilancio. Le scritture d'esercizio: l'acquisizione e l'utilizzazione dei fattori produttivi, operazioni di gestione relative ai beni strumentali, l'acquisto di beni di consumo, l'acquisto di servizi, le prestazioni di lavoro subordinato, le vendite, le operazioni di finanziamento, gli investimenti accessori. Le scritture di chiusura dei conti: la classificazione delle scritture di chiusura, le scritture di completamento, di rettifica, di ammortamento, di riepilogo al conto economico e allo stato patrimoniale. La redazione e la revisione del bilancio d'esercizio, l'analisi di bilancio d'esercizio e la sua riclassificazione. La struttura del patrimonio e del reddito nelle imprese industriali. L'analisi di bilancio per indici: economica, patrimoniale e finanziaria. L'analisi di bilancio per flussi e il rendiconto finanziario. Il fido bancario e l'analisi di bilancio delle banche. Il bilancio delle banche. Il sistema di programmazione e controllo, la contabilità analitico – gestionale: classificazione dei costi. L'analisi costi-volumi-risultati. La contabilità full costing e direct costing e metodo A.B.C. Il controllo di gestione: il budget d'esercizio e la sua articolazione funzionale. Analisi degli scostamenti. Il rendiconto finanziario. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette. Esercitazioni di bilancio rendiconto finanziario. Esercitazioni sul bilancio con dati a scelta.

N.B.

Il reddito fiscale, la legge bancaria e il bilancio delle aziende di credito saranno svolte nel mese di maggio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli alunni di questa classe possono essere sommariamente distinti in diversi gruppi per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità. Il primo gruppo che ha conseguito una preparazione scolastica del tutto soddisfacente è composto di alunni impegnati, attenti nelle attività didattiche, puntuali nei compiti assegnati per casa e nello svolgimento delle verifiche. Il secondo gruppo, pur dotato di normali capacità intellettive, non ha saputo o voluto sfruttare al massimo le proprie energie nello studio ed i risultati ottenuti si sono fermati alla soglia della sufficienza. Il terzo gruppo presenta incertezze e a volte lacune a causa dell'impegno discontinuo e del poco interesse per lo studio. Tutti gli alunni comunque hanno arricchito le loro conoscenze e competenze tra l'inizio e la fine di quest'anno scolastico e alcuni di loro possono proseguire con tutta tranquillità gli studi universitari.

Metodologia

Lezione frontale intesa come presentazione e spiegazione dei contenuti tenendo conto dei tempi di attenzione degli allievi e cercando di coinvolgere gli stessi nei collegamenti con argomenti già studiati. Inoltre ho cercato di stimolare la discussione con gli alunni per farli riflettere e rielaborare i principali concetti spiegati. Nei giorni successivi venivano chiariti i dubbi che lo studio individuale sollevava. Solo pochi alunni sollecitavano spiegazioni e scarsa è risultata la partecipazione attiva al dialogo educativo. La verifica del processo di apprendimento tiene conto di a- due prove scritte per il primo trimestre assegnate dopo una serie organica di lezioni e consegnate agli alunni con spiegazione collettiva e individuale degli errori commessi dopo circa una settimana e di due verifiche orali con domande anche a piacere o da parte dei compagni. Per il pentamestre tre verifiche scritte più la simulazione della seconda prova scritta e due interrogazioni con le stesse modalità del primo trimestre. La valutazione finale oltre alle conoscenze, competenze e capacità acquisite tiene conto anche del processo di maturazione tra l'inizio e la fine dell'anno scolastico.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Leonardo Da Vinci” - Arzignano-

(ALLEGATO A)

Relazione Finale del Docente Prof. ssa: FIASCONARO ANNA

Classe: 5b1

Discipline: Diritto - Scienza delle Finanze

Anno Scolastico: 2008/2009

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

Conoscenze

La conoscenza media acquisita dalla classe può considerarsi più che sufficiente in entrambe le discipline.

Pochissimi studenti conoscono gli argomenti trattati in modo completo, approfondito, con una discreta capacità di collegamento e in grado di presentarli in forma chiara e articolata, altri hanno acquisito sufficientemente i nuclei fondanti delle discipline affidandosi ad uno studio mnemonico, in qualche caso le conoscenze sono settoriali e superficiali.

In particolare in Scienza delle finanze la classe conosce le motivazioni dell'intervento pubblico nell'economia, il Bilancio dello Stato, le entrate e le spese pubbliche; in Diritto la classe conosce il contenuto delle parti trattate della Costituzione Italiana, il funzionamento dei principali organi dello Stato e dei meccanismi della P.A.

Competenze

Nel complesso:

Gli studenti sanno ripetere gli argomenti delle discipline utilizzando il linguaggio giuridico-economico con sufficiente precisione,

Sanno analizzare situazioni di carattere giuridico ed economico,

Dimostrano accettabili competenze nel consultare e interpretare le fonti giuridiche ed economiche,

Dimostrano di possedere sufficienti, qualche elemento anche valide, capacità di effettuare collegamenti e di cogliere nei fenomeni giuridici ed economici analogie e differenze.

Capacità

Gli studenti sanno ascoltare, ma, tranne qualche eccezione, non esprimono personali valutazioni critiche.

Pochissimi dimostrano interesse e curiosità alle problematiche extrascolastiche.

Non tutti sanno organizzare il lavoro e impegnarsi a portare a termine un compito.

Programma svolto

DIRITTO

(*trimestre*)

Introduzione allo Stato: il concetto di Stato, elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità, le diverse forme di Stato, le vicende dello Stato italiano.

Origine, caratteri e struttura della Costituzione: l'Assemblea costituente e il referendum istituzionale, il compromesso costituzionale.

I principi fondamentali della Costituzione: art.1-12 Cost.

I diritti e i doveri dei cittadini: i diritti della persona

I diritti individuali di libertà: i diritti di libertà fisica, i diritti di libertà spirituale.

I diritti sociali: origini e natura dei diritti sociali, i diritti al miglioramento fisico e spirituale in generale.

I diritti collettivi di libertà: la libertà di riunione , la libertà di associazione, la libertà di religione.

I principi della forma di governo: i caratteri generali della forma di governo, la separazione dei poteri, la democrazia rappresentativa, la democrazia diretta, il sistema parlamentare, il regime dei partiti.

Le elezioni: il diritto di voto, i sistemi elettorali maggioritari e proporzionali in generale.

Il Parlamento: l'organizzazione delle camere, la posizione dei parlamentari, il potere legislativo ordinario, la legislazione costituzionale, il referendum abrogativo, funzioni di controllo,

(*pentamestre*)

Il Governo: aspetti generali, formazione del Governo, il rapporto di fiducia, la struttura e i poteri del Governo, i poteri legislativi e regolamentari,

Il Presidente della repubblica: caratteri generali, elezione, poteri,

La funzione giurisdizionale: i giudici e la giurisdizione, magistrature ordinarie e speciali, l'indipendenza della Magistratura e dei giudici, il CSM, i caratteri della giurisdizione, gli organi giudiziari.

La Corte Costituzionale: struttura e funzionamento della Corte costituzionale, funzioni della Corte Costituzionale, giudizio sulla costituzionalità delle leggi: procedimenti.

L'amministrazione dello Stato: la funzione amministrativa, i compiti amministrativi dello Stato, i principi costituzionali dell'amministrazione pubblica, gli atti amministrativi.

Autonomie e poteri locali : art. 5 Cost. L'attuazione del principio autonomistico, la riforma della parte II della Costituzione, la potestà legislativa regionale.

SCIENZA DELLE FINANZE

(*trimestre*)

Il settore pubblico dell'economia: i bisogni pubblici, i servizi pubblici l'attività economica della Pubblica amministrazione.

La politica finanziaria : il ruolo dello Stato nell'economia, gli obiettivi della politica finanziaria, gli strumenti della finanza pubblica.

La spesa pubblica: l'incremento della spesa pubblica, la classificazione delle spese pubbliche, la gestione amministrativa della spesa, gli effetti della spesa sulla domanda globale, la manovra della spesa e gli obiettivi dell'intervento pubblico, critiche alla teoria keynesiana della spesa pubblica, analisi costi-benefici, la spesa per la sicurezza sociale, le prestazioni e le fonti di finanziamento, effetti economici della spesa per la sicurezza sociale, crisi del sistema di sicurezza sociale.

Le entrate pubbliche: classificazione, i prezzi, i tributi, pressione tributaria e pressione fiscale, l'imposta e i suoi elementi, classificazione, principi fondamentali dell'imposizione e requisiti dei sistemi tributari, i principi giuridici dell'imposta, i principi di efficienza amministrativa, le fasi del procedimento applicativo delle imposte, accertamento, riscossione, versamento, confronto tra i

diversi tipi di imposta, effetti economici dell'imposta: evasione elusione, rimozione, elisione, traslazione, ammortamento e diffusione.

(pentamestre)

Il bilancio dello Stato: nozione, funzioni, principi, profili tecnici del bilancio, teorie sul bilancio, le fasi della programmazione di bilancio, l'art.81 cost., formazione e approvazione del bilancio dello Stato, DPEF e Legge finanziaria, variazioni e assestamento del bilancio, esecuzione e controllo degli atti di gestione del bilancio.

Il debito pubblico: gli strumenti per la copertura del disavanzo, confronto tra indebitamento e imposizione straordinaria, i diversi tipi di prestiti pubblici, effetti e rientro del debito pubblico.

Le imprese pubbliche: obiettivi ed effetti dell'espansione delle imprese pubbliche

La Finanza locale: accentramento e decentramento fiscale: problematiche, gli obiettivi della finanza locale, gli strumenti della finanza locale

IRPEF, IRES, E IVA nei loro aspetti generali.

Metodi didattici utilizzati:

Lezione frontale; lezione interattiva; lezione integrata dalla lettura di testi (articoli di giornali, visione di film) adeguati e di volta in volta pertinenti alle tematiche trattate. L'obiettivo è stato sempre quello di mettere gli studenti in grado di analizzare le situazioni di carattere economico-giuridico e di interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi e di fonti di informazione.

Mezzi didattici utilizzati:

testi in adozione per diritto: Diritto Pubblico, Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco.

per scienza delle finanze: Scienza delle finanze e sistema tributario di Nino Ardolfi, Rosa Palmisano

Costituzione, quotidiani, film.

Criteri e strumenti di valutazione adottati:

verifiche orali (4 nel corso dell'anno, sia per Diritto che per Economia più le verifiche per la simulazione della III prova);

per i criteri di valutazione è stata rispettata la griglia approvata dal dipartimento delle discipline giuridiche-economiche.

Conoscenza e grado di approfondimento degli argomenti trattati	punti
Trattazione esauriente, precisa e molto approfondita	6
Argomenti trattati in modo pertinente e approfondito	5
Conoscenza generale soddisfacente	4

Conoscenza superficiale o scarna degli argomenti.	3
Conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti proposti.	2-1

Capacità espositiva

Esposizione fluida ed efficace condotta con proprietà linguistica	5
L'analisi degli argomenti giuridici od economici è appropriata, corretta e condotta con proprietà linguistica.	4
Esposizione abbastanza ordinata ed uso per lo più corretto del lessico di base Pur con la presenza di qualche improprietà del linguaggio giuridico non determinante.	3
Esposizione assai incerta e disorganica con improprietà nell'uso del linguaggio Giuridico-economico.	2
Esposizione confusa e scorretta accompagnata da incapacità nell'uso del Linguaggio giuridico-economico di base.	1

Aderenza alle richieste.

Completa ed approfondita con integrazioni personali.	4
La comprensione delle richieste è superficiale ma corretta e completa.	3
La comprensione evidenzia delle incertezze sugli argomenti proposti.	2
Le tematiche proposte sono state quasi totalmente fraintese.	1

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Leonardo Da Vinci"

ALLEGATO A

Testo in uso: F. Bentini – M. Delmont " Ondine for Business" Longman.

Altri materiali didattici: C.D. audio e video. Fotocopie

Relazione finale del Docente Prof.ssa Gloria Serafini

Materia: Lingua Inglese
Classe 5B1
Anno scolastico: 2008/2009

- **Introduzione**

Ho insegnato in questa classe solo in quest'ultimo anno scolastico. Da subito ho notato le lacune nella preparazione di gran parte degli alunni. Essi non hanno dimostrato un grande interesse allo studio della materia; è stato piuttosto difficile coinvolgerli per una pigrizia di fondo che li caratterizza.

Non ci sono stati problemi dal punto di vista della disciplina, ma non hanno profuso l'impegno necessario per acquisire le dovute conoscenze e competenze linguistiche consone a questo indirizzo di studio.

Da evidenziare anche la tendenza ad assentarsi dalle lezioni.

- **Conoscenze**

La classe, purtroppo, è omogenea riguardo alle conoscenze acquisite che sono, in generale, non adeguate e risultano o insufficienti o appena sufficienti. Solo pochi casi hanno conoscenze pienamente sufficienti/discrete; un paio di casi sono più che buoni.

- **Competenze**

Il livello di lettura e analisi di testi scritti commerciali è sulla sufficienza, in qualche caso risulta buono. In generale gli alunni hanno acquisito poca autonomia nella rielaborazione personale degli argomenti trattati.

- **Capacità**

La capacità dell'uso orale della lingua in attività di riassunto, rielaborazione e comparazione di temi di civiltà e nell'uso della fraseologia tipica della lingua commerciale non è adeguata al livello di conclusione di un quinquennio di scuola superiore.

Per quanto riguarda la parte scritta, in particolare la stesura di lettere formali commerciali utilizzando la terminologia aziendale specifica, diversi alunni presentano ancora delle difficoltà in quanto non sono state completamente acquisite le strutture grammaticali della lingua e una ricchezza lessicale adeguata

TRIMESTRE E PENTAMESTRE

1 BUSINESS THEORY

How Business is organized

The internal structure of a company.

International trade: the context

The World Trade Organization (WTO)

Globalisation

International trade documents and procedures

Documentary requirements in international trade

Transport of goods

Transport Documents

Incoterms

Packing

Payment methods

Cheque, credit card, Bank transfer, Bill of Exchange, Cash with order, cash on delivery, open account, Documentary collection, Letter of Credit

Marketing

What is marketing

Market research

Market segmentation

The marketing mix

Price

Promotion

Place.

2 BUSINESS COMMUNICATION

An introduction to business writing

The written communication

Stages of a Business Transaction

Job Applications.

The C. V.

Enquiries and Replies to Enquiries

Unsolicited Offers and Replies

Follow-up letters

Orders and replies.

Reminders and replies

Complaints and replies.

3 THE CULTURAL CONTEXT

The U.K. : Geography
Education. In the U..K.

4 ISSUES

Consumerism and anticonsumerism.
Globalisation.

5 GRAMMAR

Ripasso e approfondimento delle strutture grammaticali

6 ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

George Orwell: vita e opere; in particolare “Animal Farm”.

The War Poets: R. Brooks: The Soldier

S. Sassoon: They

W. Owen: Dulce et Decorum est.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove scritte: Sono state effettuate tre prove scritte, di diversa tipologia, grammaticale, commerciale e letteraria per ogni quadrimestre.

Verifiche orali: interrogazioni su argomenti di civiltà, letteratura e/o commercio

Prove strutturate

Simulazione terza prova tipologia B su argomenti riguardanti la “Business Transaction” e letteratura.

A disposizione della commissione d’esame sono depositati presso gli Uffici di Segreteria dell’Istituto esempi delle prove e delle verifiche effettuate secondo le seguenti tipologie:

Stesura di lettera commerciale su traccia data

Comprensione lingua scritta (testi di carattere commerciale e testi di attualità)

Lettura e analisi di testo poetico e letterario

Tests di grammatica

METODOLOGIA

La lezione frontale è stata la metodologia più utilizzata data l’età degli studenti e i contenuti dei moduli proposti. Sono state comunque proposte discussioni a classe intera sugli argomenti trattati per un maggior coinvolgimento diretto degli alunni. E’ stata svolta attività di role-play per esercitare le abilità di listening-speaking. Nel corso dei cinque anni sono stati fatti lavori di gruppo e attività di recupero, sostegno e integrazione.

Le ore effettivamente svolte dal docente nel corso dell’anno scolastico, comprese le presenze con la lettrice sono state circa 80.

Totale delle ore svolte dalla lettrice:12

MARIA JOY WHITTAKER

Lezione	Data	Contenuti
Lezione 1	23 ottobre 2008	<ul style="list-style-type: none"> • Valutarsi a vicenda e dare suggerimenti mentre si parla di esperienze lavorative • Fornire informazioni personali senza perdersi in dettagli • Uso di conversation fillers e dell'opportuno linguaggio del corpo
Lezione 2	13 novembre 2008	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi caratteristiche della comunicazione internazionale – tolleranza, apertura ed empatia • Forza emotiva tramite una simulazione interculturale • Ripasso descrizioni professionali come suggerito dal libro di testo e analisi caratteristiche chiave per ogni profilo lavorativo
Lezione 3	20 novembre 2008	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso incontrerms
Lezione 4	27 novembre 2008	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzando la scheda 8.5 da <i>The Business Environment</i>, analisi dell'ambiente internazionale del commercio sulla base di fatti di attualità
Lezione 5	16 dicembre 2008	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzando la scheda 8.5 da <i>The Business Environment</i>, discussione dell'andamento di alcune specifiche industrie locali e nazionali e previsioni per il futuro
Lezione 6	13 gennaio 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Come redigere una relazione su fatti recenti
Lezione 7	20 gennaio 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Elezioni presidenziali in America ed ipotesi sul futuro
Lezione 8	27 gennaio 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso Business Transaction, inquiries e orders • The internal structure of a company (pagg.32-35) e customer – supplier sequence Chiedere e fornire informazioni relativamente ad un prodotto o servizio

		usando simulazioni, testo pagg.102-103 e un e-tail sequence
Lezione 9	3 febbraio 2009	<ul style="list-style-type: none"> • E-tail sequence relativamente a vendite online
Lezioni 10, 11 e 12	10 febbraio 2009 17 febbraio 2009 3 marzo 2009	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento sequenze del cliente e del fornitore esaminando la logica dei ruoli ed il linguaggio appropriato. Particolare attenzione è stata data alle problematiche del reclamo, quale realtà più usuale che occasionale al giorno d'oggi.

RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI **(ALLEGATO A)**

Relazione finale del Docente Maria Grazia Peserico
lingua e civiltà francese
a.s 2008-2009
Classe 5-sez. B1

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

- **Conoscenze**

Nella classe si possono distinguere tre gruppi.

Il primo gruppo, avvalendosi di una preparazione sicura acquisita nel biennio, ha acquisito una soddisfacente conoscenza delle strutture, del lessico e della sintassi, nella varietà di lingua e di registri, in particolare nel linguaggio aziendale e amministrativo.

Il secondo gruppo, più numeroso, ha conoscenze mediamente sufficienti.

Il terzo gruppo è formato da studenti che hanno via via accumulato lacune linguistiche difficili da colmare in quinta classe (tentativo, che comunque hanno prodotto in modo intermittente e poco convinto) e che posseggono quindi un'insufficiente conoscenza delle strutture.

Nonostante ciò, alcuni di essi raggiungono risultati nel complesso accettabili nel programma di commercio, grazie alla memorizzazione della fraseologia.

Le 12 ore di lettorato hanno contribuito a migliorare la comprensione e la produzione dell'orale e la conoscenza del contesto socio-economico della Francia.

- **Competenze**

La comprensione dei testi orali come pure l'analisi dei testi scritti di interesse generale e specifici dell'indirizzo sono abbastanza rapide e precise.

Buona parte degli studenti sa sostenere conversazioni su argomenti della vita quotidiana, su fatti di attualità, su argomenti di economia e di commercio, comprende inoltre annunci pubblicitari e offerte di lavoro.

La maggioranza di essi sa redigere un curriculum vitae, una lettera di motivazione, sa sostenere un colloquio di lavoro, compilare moduli e tradurre la corrispondenza commerciale come pure tradurre dalla forma grafica alla forma linguistica alcuni tipi di rappresentazioni grafiche.

Non tutti gli studenti però sanno cercare ed assemblare delle informazioni o individuare gli elementi costitutivi dei documenti loro sottoposti (testo a carattere generale e letterario, lettera commerciale, contratto, condizioni di vendita)

La maggioranza degli studenti è in grado di esporre e valutare i temi di civiltà proposti, avvicinandoli su base comparativa a problemi analoghi del nostro paese e alcuni di loro sanno confrontare le diverse realtà socioculturali senza ricorrere a stereotipi.

Tutti gli studenti, ma a livelli differenziati, sanno applicare le conoscenze teoriche in situazioni reali simulate.

Il livello di competenza medio raggiunto dalla maggioranza corrisponde al B1 del Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue, con oscillazioni verso il basso, comunque al livello A2.

Solamente per le due studentesse più impegnate si può parlare di livello B2.

- **Capacità**

Il lavoro svolto ha contribuito ad accrescere in generale, la capacità di comprensione della realtà, di discernimento, di analisi.

Alcuni studenti sanno sfruttare le loro capacità logiche e di elaborazione, maturando così una discreta capacità di critica.

PROGRAMMA SVOLTO

Testi in uso: Ponzi "Nouveau regard sur le commerce" Lang
Duport " Décryptez la France" Lang
De Gennaro "Grammaire par étapes"Capitello

Altri materiali didattici: articoli di quotidiani o scaricati da Internet-audiocassette su argomenti commerciali-ricerche su Internet

TRIMESTRE

Ripasso degli elementi grammaticali fondamentali

La corrispondance commerciale

Module 2 Entreprendre

U. 4 depuis p. 58 :se présenter sur le marché la circulaire, les documents de promotion

Module 3 : Négocier et vendre

U.5 le cybercommerce-quelques aperçus

U. 6 Vendre –demande d’offres- l’offre-le courrier relatif-contacter les fournisseurs

Module 4 : Exporter et distribuer

U. 7 La commande : passer une commande – les documents relatifs à une commande –

La civilisation

Ch.3: Profil de la société française : bilan démographique- immigration – les Pacs -la nouvelle pauvreté

PENTAMESTRE

La correspondance commerciale

U.7 les incoterms–La franchise

Photocopies de la phraséologie spécifique

U. 8 Distribuer les produits : partie B-la logistique- les modes de transport et les documents

Module 5 : livrer et assurer

U.9 : Livrer des produits les priorités en matière de transport –l’expédition – la logistique
Partie B: les documents de douane .

<p>Photocopies de la phraséologie liée aux réclamations</p> <p>U.10 :<u>S'assurer</u>-comment optimiser la gestion de ses assurances</p>
<p>Module 6 : Traiter avec les banques</p> <p>U.11: <u>les règlements</u> – signaler une erreur-le choix d'une banque-le télébanking</p>
<p><u>Civilisation</u></p> <p>Ch .5 : Le système éducatif: le bac – la laïcité</p> <p>.Recherche sur Lacoste</p> <p>Ch 7 la mondialisation : les définitions -les conséquences-les entreprises principales-les privatisations -les fusions. – la délocalisation et les secteurs concernés La politique agricole commune La politique énergétique</p> <p>Dossier 8: Storia e Istituzioni : les mesures prises par les Présidents de la Ve République – les principaux partis politiques</p> <p>La France et les marchés asiatiques : Chine et Inde</p>
<p><u>Littérature</u></p> <p>Proust: “Un univers dans une tasse de thé” ”Albertine disparue” (D’après “A la recherche du Temps perdu”)-quelques aperçus sur les thématiques de l’auteur</p>

Lettorato con Mme Béatrice Laflorentie - 12 ore

1. 29 nov. 2008 : savoir lire les documents et les graphiques
2. 6 déc _ “ “ analyse exemplaire “ “
3. 13 déc : “Décryptez la France” civ.:la population
4. 20 déc.: “ p. 68 les PACS – l’immigration
5. 10 janv.: 2009 : p92-93 l’école fr. et les épreuves du Bac
6. 17 janv.: la mondialisation
7. 24 janv.: “ et ses conséquences
8. 31 janv: Les entreprises principales –début de la recherche sur “Lacoste”
9. 7 fév. : Lacoste
10. 4 mars : Lacoste
11. 11 mars :texte de civilisation- l’agriculture
12. 18 mars: l’énergie

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Faccio riferimento a quanto risulta dalla programmazione dipartimentale.
Le prove effettivamente svolte sono le seguenti:

- Cinque prove scritte, di diversa tipologia : stesura di lettere commerciali, comprensione di documenti e di testi di civiltà e di commercio, esercizi, simulazione di terza prova su argomenti di commercio e di civiltà svoltasi il 29 aprile 2009 (quesiti a risposta breve - tip. B)

- 2/3 verifiche orali a quadrimestre sulla civiltà e su temi commerciali

Per la metodologia e i criteri di valutazione , si fa riferimento ai verbali del Dipartimento di lingue di questo Istituto.

A disposizione della Commissione d'Esame sono depositati presso gli Uffici di Segreteria esempi delle prove e delle verifiche svolte.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Leonardo Da Vinci”

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

a.s. 2008-2009

ins. **Faggion Vania**

materia: **Lingua e Civiltà Tedesca**

CLASSE 5[^]B1

Il gruppo classe di lingua tedesca, di cui sono insegnante solo dallo scorso anno, è composto da 7 alunni, un maschio e 6 femmine.

Il clima, il rapporto, il dialogo con il gruppo si è dimostrato fin dall'inizio buono e sereno; nel complesso gli alunni si sono dimostrati attenti e partecipi, anche se alcuni di essi, per motivi legati probabilmente al carattere e non al rapporto con la materia, dovevano essere spesso stimolati e incoraggiati. Il quadro che emergeva dopo un primo periodo di “rodaggio”, caratterizzato da test d'ingresso e ripasso, manifestava un livello di competenza linguistica non soddisfacente. Scarsità di lessico, di funzioni comunicative anche elementari, e di conoscenze sintattiche caratterizzavano il livello di partenza, che in una classe quarta doveva essere ben più elevato. Era evidente negli alunni uno studio solo fine a se stesso delle regole grammaticali e una mancanza di interiorizzazione, di esercizio e di rielaborazione degli argomenti svolti. Questo portava inevitabilmente a difficoltà nella produzione autonoma, sia scritta che orale. Considerata questa situazione di partenza il mio percorso didattico prevede una necessaria ripresa del programma dei primi anni mirata soprattutto alla “produzione” per mezzo di attività di rielaborazione scritte e orali, che aiutassero gli alunni ad acquisire un'autonomia linguistica più disinvolta e sicura. Per comprensibili motivi di tempo non si è svolto nel quarto anno lo studio della microlingua commerciale.

All'inizio di quest'anno, pur riscontrando dei miglioramenti, in alcuni casi anche notevoli, risultava tuttavia in generale ancora radicata la difficoltà a rapportarsi con la lingua, che richiederebbe maggior confidenza ed esercizio di rielaborazione scritta e orale.

Considerata tale situazione il percorso didattico svolto nel corso del quinto anno ha portato inevitabilmente a una riduzione e a una scelta mirata dei contenuti.

Dopo un primo periodo dedicato alla ripresa e al ripasso di alcune delle principali strutture sintattiche della lingua base, il lavoro è stato finalizzato allo sviluppo di una competenza comunicativa relativa alla microlingua commerciale il cui obiettivo era quello di mettere gli alunni in grado di leggere, comprendere, tradurre in italiano un messaggio di carattere commerciale, rispondere oralmente e per iscritto a domande sullo stesso, e soprattutto produrre in tedesco, seguendo una traccia, una comunicazione commerciale. Ho tentato di far acquisire ai ragazzi e di conseguenza di metterli in grado di usare in maniera consapevole le strutture fondamentali che costituiscono alcune tra le più importanti sezioni commerciali.

Nel complesso il gruppo classe ha tenuto nel corso dell'anno un atteggiamento educato e corretto nei confronti dell'insegnante e, con qualche eccezione in particolare durante il primo quadrimestre, si è dimostrato attento, ha seguito con sufficiente interesse le attività proposte.

Impegno e applicazione, con le dovute differenziazioni, sono stati generalmente costanti e in alcuni casi hanno portato a degli apprezzabili progressi, anche se comunque non si può parlare di

autonomia linguistica. Le competenze e capacità sono infatti ancora legate a uno studio prettamente mnemonico, tuttavia in molti casi consapevole.

Una ragazza si è sempre distinta nella classe come elemento di spicco, raggiungendo risultati molto buoni, alcune sono migliorate soprattutto nel corso del secondo quadrimestre assestandosi su livelli sufficienti-discreti, qualcuna presenta ancora una preparazione lacunosa e frammentaria, dovuta probabilmente a poca predisposizione, e a lacune pregresse mai sanate.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo in uso: Kilb-Selmi IM HANDEL Poseidonia

Altri materiali didattici: Fotocopie tratte da altri testi

TRIMESTRE

Strutture grammaticali:

ripasso di alcune strutture grammaticali affrontate nello scorso anno scolastico, tra cui:
le preposizioni e il relativo uso
i verbi di posizione
le subordinanti; i tempi verbali; le secondarie relative; le secondarie infinitive ; il passivo;
Testi:

Presse und Fernsehen.

Microlingua commerciale:

terminologia e fraseologia d'introduzione al Tedesco commerciale
il verbo "bitten"

MODUL 1.

Werbeanzeigen

text 1 S. 2-3

Firma sucht Firma

text 2 S. 8-11

text 4 S. 16, 18-19, 22-24

Anfrage über Firmennachweis

su fotocopia S.17,19

Anhang

PENTAMESTRE

MODUL 2.

Anfrage und Angebot

text 2 S. 32, 34-35

text 3 S. 40, 42, 46-50, 54

Anhang

text 5 S. 58,

Lieferungs- und Zahlungsbedingungen S. 62-65

text 6 S. 66, 68-69, 71

Anhang

MODUL 3.

Bestellung/Auftrag

text 2 S. 94, 98, 124, 127

Auftragsbestätigung

text 8 S. 112, 114, 117

MODUL 4.

Versandanzeige

text 1 S. 142

Landeskunde: (su fotocopia)

Deutschland (*physikalisch*)

Deutschland (*politisch*)

Der Rhein

Die Loreley

La musica tedesca

Die Wiener klassik:

Wolfgang Amadeus Mozart

Ludwig van Beethoven

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Leonardo Da Vinci”

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

a.s. 2008-2009

Allegato A:

Prof. Filippino Anna Maria
Geografia economica

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

- **Conoscenze** Gli alunni hanno appreso:

la suddivisione geopolitica del mondo attuale e i principali rapporti di forza e di dipendenza delle principali aree geoeconomiche;

- le principali forme di organizzazione territoriale del settore primario, secondario e delle attività energetiche e minerarie e la collocazione nello spazio economico mondiale;
- come l'attività economica può causare sull'ambiente un impatto negativo o un carattere di sostenibilità.

Durante il corso gli alunni hanno avuto occasione di consultare e integrare dati e conoscenze avvalendosi di documenti aggiornati(sole 24 ore – internet – calendario atlante De Agostini 2008)

- **Competenze**

Gli alunni hanno imparato ad :

- analizzare e rielaborare un testo di geoeconomia;
- rapportare e ad applicare la situazione economica locale con quella globale e viceversa;
- applicare lo studio alle soluzioni di semplici problemi e/o simulazioni riferite a casi di studio.

- **Capacità**

La classe presenta livelli differenziati di capacità ,di partecipazione, di analisi, di critica e rielaborazione personale e comune, quasi tutti, gli alunni hanno compiuto un sufficiente percorso verso una sempre maggior autonomia . Quasi tutti hanno acquisito i principi fondamentali della materia.

Per ogni modulo ho proposto verifiche orali e/o scritte per valutare la capacità dialogica raggiunta , la sicurezza espressiva e la capacità di correlazione .

Resoconto analitico del programma svolto che segue l'ordine dei moduli e unità didattiche del libro di testo :

Trimestre

- **Globalizzazione**

Trasporti e telecomunicazioni come fattori di globalizzazione.

La globalizzazione investe molti settori. Opportunità e rischi. “ Antimondo “.
Ruolo del WTO e dell’ONU.

- **Ambiente, risorse e sviluppo economico**

Il sistema terra . Ecosistema e sistema economico. Le alterazioni dell’ecosistema. L’aumento dei consumi. Principali indicatori ambientali.

- **Squilibri ambientali e sviluppo sostenibile**

La concentrazione della popolazione. Lo sfruttamento delle risorse naturali. Analisi principali disequilibri ambientali relativi all’atmosfera, idrosfera e litosfera. Economia ambientale ed ecologica. Verso uno sviluppo sostenibile. L’industria ecologica. Gli interventi a scala globale.

- **Geografia della popolazione**

La distribuzione della popolazione sulla terra. Dall’esplosione demografica alla crescita rallentata. La dinamica demografica. La teoria della transizione demografica. Il problema demografico. Vecchi e giovani, uomini e donne. Le politiche demografiche. Paesi ricchi, paesi poveri. L’istruzione. L’occupazione. Le donne contano ma non vengono contate. I bambini senza infanzia. Principali indicatori demografici e socio-economici.

PENTAMESTRE

- **L’economia agricola**

Origine ed evoluzione dell’agricoltura. Agricoltura intensiva ed estensiva. I condizionamenti naturali. Le grandi regioni agricole naturali. Le principali caratteristiche dei suoli. Le condizioni tecnologiche ed economiche. Produttività biologica e valore nutrizionale dei terreni agricoli. Le nuove frontiere tecnologiche: agricoltura transgenica e biologica. Proprietà e dimensione dei fondi agricoli.

- **Organizzazione degli spazi agricoli**

Agricoltura di sussistenza. Agricoltura di piantagione e speculativa nei paesi sottosviluppati. La rivoluzione verde. L’agricoltura capitalistica dei grandi spazi: estensive e moderna. L’impresa agroindustriale. L’agricoltura commerciale contadina: intensiva e moderna. Le scelte di produzione nei paesi sviluppati e nell’UE.

- **Le produzioni di beni**

I principali prodotti agricoli di uso alimentare : i cereali.
Consumo e commercializzazione dei prodotti agricoli.

- **Risorse e politiche energetiche**

Risorse strategiche. Le fonti di energia e il loro utilizzo. Tipi di centrali elettriche. Le principali fonti di energia. Le fonti alternative. Cartelli fra produttori e imprese petrolifere. La politica energetica dell’UE. Il prezzo del petrolio.

- **L’industria manifatturiera.**

Tre rivoluzioni industriali. L’innovazione tecnologica. L’attuale rivoluzione tecnologica e la globalizzazione dell’economia. Le tecnopoli. Grandi e piccole imprese. L’impresa industriale

nell'economia contemporanea. Le multinazionali. L'impresa globale. Imprese multinazionali e internazionalizzazione della produzione. L'organizzazione territoriale della Nike. Piccole imprese e sistemi produttivi locali. I distretti industriali del Nord-Est italiano. I nuovi paesi industriali del sud-Est asiatico. L'industrializzazione cinese.

- **Il commercio internazionale.**

Scambi internazionali e apertura commerciale. Le tendenze recenti : globalizzazione e regionalizzazione. Il WTO. Gli accordi commerciali regionali. Le teorie : vantaggi comparati e- scambio ineguale.

- **Nord e Sud : un mondo diviso.**

Che cos'è il sottosviluppo. Il nord del mondo: la Triade. Il sud del mondo: i PVS. Il Quarto mondo. Economie di transizione.

- **Il sottosviluppo del sud del mondo.**

Lo sviluppo economico si può misurare. Sviluppo economico e sviluppo umano. ISU. Cause storiche del sottosviluppo. Globalizzazione e povertà. Le interpretazioni del sottosviluppo. Cause e influenze esterne. Cause e problemi interni. Principali indicatori di povertà.

- **I cammini verso lo sviluppo.**

Le grandi scelte: sviluppo estrovertito o autocentrato (es. Burkina Faso). Le scelte economiche: sviluppo agricolo o industriale. L'indebitamento del Sud del mondo. Gli Aiuti del Nord del mondo.

Ore complessive: **94**

- **Metodi didattici utilizzati**

La lezione frontale e, per quanto possibile, il coinvolgimento diretto degli alunni sia nella fase di presentazione degli argomenti che nella fase di rielaborazione finale. L'attività di recupero, sostegno ed integrazione è stata svolta " in itinere".

- **Mezzi didattici utilizzati**

Strumenti: carte murali – atlante – calendario atlante De Agostini 2008. Materiale : quaderno di lavoro per approfondimenti, schematizzazioni e sintesi –articoli di attualità recuperati da riviste geopolitiche , economiche e da Internet.

Testo adottato : Conti-Lanza- Nano " Economia e territorio" ed. Bompiani

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La materia è prevista unicamente come orale, ma ho effettuato sia prove orali che scritte (simulazioni di terze prove) , proponendo quesiti a risposta singola(tipologia B) , che prevedevano una breve trattazione dell'argomento al fine di valutare l'autonomia nell'organizzazione dell'esposizione degli argomenti studiati.

Allego la griglia di valutazione utilizzata per la terza prova- tipologia B.

Esempio di simulazione di terza prova, effettuata in data 29 gennaio 2009, è depositata presso la segreteria ed è a disposizione della Commissione d'esame.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“Leonardo Da Vinci”

RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI **(ALLEGATO A)**

Materia : MATEMATICA

Docente: VISONA' DALLA POZZA FEDERICA

Testo in uso: Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi, Claudia Spezia
MATEMATICA PER L'ECONOMIA
Tomo D Analisi
Tomo G Funzioni in due variabili ed applicazioni economiche
Edizioni ATLAS

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Saper riconoscere e definire gli “oggetti” matematici usati, saper enunciare teoremi ed esprimere proprietà, conoscere i termini corretti della disciplina;

descrivere funzioni economiche, conoscere i procedimenti risolutivi.

Competenze

Saper affrontare con metodi razionali fenomeni di cui non si hanno informazioni certe;

risolvere problemi di massimo e di minimo;

saper effettuare scelte tra più alternative;

utilizzare gli strumenti matematici per decisioni di tipo quantitativo ed economico-finanziario.

Capacità

Saper distinguere ipotesi e tesi di un enunciato;

saper individuare le informazioni contenute in un testo,

saper riconoscere le relazioni tra i dati di un problema.

Saper organizzare le informazioni per elaborare un procedimento risolutivo,

saper costruire il modello matematico di semplici situazioni reali.

Saper comunicare i concetti in modo rigoroso ed efficace con un linguaggio specifico appropriato.

PROGRAMMA SVOLTO

Applicazioni della matematica all'economia

Contenuti: Elasticità di una funzione.

La funzione domanda, elasticità d'arco e puntuale, domanda rigida, elastica, anelastica.

La funzione offerta, elasticità puntuale.

Il mercato di concorrenza perfetta e di monopolio, il prezzo d'equilibrio.

La funzione costo totale, unitario e marginale, intersezione costo medio e marginale.

Funzione ricavo e profitto.

Il problema del massimo profitto e il break even point.

Tempi: 1° trimestre (24 ore)

Funzioni in due variabili

Contenuti: Funzioni reali di due variabili: disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili; definizione di funzione reale in due variabile, dominio e linee di livello.

Limiti e continuità (cenni senza calcoli). Derivate parziali e teorema di Schwartz..

Tempi: 1° trimestre (14 ore)

Massimi e minimi relativi di funzioni in due variabili: ricerca mediante linee di livello e mediante le derivate.

Massimi e minimi vincolati da equazioni mediante linee di livello e metodo elementare.

Massimi e minimi vincolati da disequazioni mediante linee di livello e mediante le derivate.

Massimi e minimi assoluti in un insieme chiuso e limitato mediante linee di livello e mediante le derivate.

Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

Funzioni marginali ed elasticità. Funzione di utilità e curve di indifferenza, vincolo di bilancio.

Massimo profitto per un'impresa che produce due beni e li vende in regime di concorrenza perfetta di monopolio.

Tempi: 2° pentamestre (22 ore)

Ricerca Operativa

Contenuti: Aspetti generali, modelli matematici e problemi di decisione.

Scelte in condizione di certezza con effetti immediati: il caso continuo, le scelte ottimali, un particolare problema di minimo: il problema della gestione delle scorte

Scelte in condizione di certezza con effetti immediati: il caso discreto con dati poco numerosi o molto numerosi.

La scelta tra più alternative.

Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti.

Investimenti finanziari: criterio dell'attualizzazione e del tasso effettivo di impiego.

Investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione (metodo di parificazione delle durate) e dell'onere medio annuo.

Scelta tra mutuo e leasing. (per la ricerca del tasso effettivo si danno due tassi per l'interpolazione)

Scelte in condizioni di incertezza: criterio del valor medio, criterio del pessimista e dell'ottimista.

Tempi: pentamestre (25 ore)

Programmazione lineare

Contenuti: il modello del problema. Programmazione lineare in due o più variabili risolvibili con il metodo grafico.

Problemi di trasporto.

Problemi di assegnazione.

Tempi: pentamestre (10 ore)

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei colloqui orali e delle domande scritte ma riguardanti la teoria si è tenuto conto del linguaggio usato, della precisione e coerenza nell'esposizione, della capacità di esporre in modo rigoroso e completo ma essenziale. Inoltre si è valutato il numero di argomenti conosciuti dall'allievo e la capacità di collegare un argomento ad altri già svolti o trattati in altre discipline.

Nella valutazione scritta si è dato importanza alla capacità di proporre una soluzione, alla capacità di scegliere la strategia risolutiva ottimale, alla complessità del procedimento adottato, alla coerenza tra risultato e procedimento, all'esattezza e completezza del risultato, all'efficacia del messaggio scritto. (Le prove scritte sono state due nel trimestre e tre nel pentamestre)

E' stata adottata una scala di misurazione da 1 a 10.

Nel pentamestre si sono valutate la simulazione di terza prova e altre prove usando la griglia di valutazione individuata dal Dipartimento di Matematica per la tipologia B in quindicesimi.

METODOLOGIA

Nell'attività didattica è prevalsa la lezione frontale e la lezione partecipata; in alcuni momenti è stata necessaria la lettura in classe del testo per garantire la comprensione a tutti gli studenti. L'attività di recupero e sostegno si è svolta in ogni ora del lavoro in classe ed è consistita in una ripetizione, da parte del docente con l'intervento di alcuni allievi, di argomenti svolti in anni precedenti e utili per la trattazione dei nuovi temi.

Con tutti gli studenti si è cercato di conseguire almeno un livello minimo di apprendimento ma l'esito non è del tutto soddisfacente poiché solo pochissimi allievi sono completamente autonomi. La maggior parte della classe ha continuamente bisogno di essere indirizzata per poter capire i quesiti proposti. Inoltre un piccolo gruppo non ha mai colmato le lacune accumulate negli anni.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE: Rigoni Rosanna**Materia:** Educazione Fisica **Classe:** 5 B(1)**A.S.:** 2008/2009

Testi consigliati : - Nuovo praticamente sport
 Casa editrice G. d' Anna
 - In perfetto equilibrio
 Casa editrice G, D' Anna

Altri materiali didattici : fotocopie, uso dell' attrezzatura sportiva, spazi esterni con campo da basket, pista di atletica leggera, palestra di body-building.

CONTENUTI disciplinari e TEMPI di realizzazione esposti per:

1 QUADRIMESTRE :

U.D. - Modulo	Periodo (mesi)
Potenziamento fisiologico (Resistenza organica con l' attuazione della campestre di classe, e d'istituto) Mobilità articolare scapolo-omerale, coxo-femorale, del rachide	1
Pallavolo (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro) Stretching Tennis (diritto, rovescio, servizio) –Squash- Goback	2
Pallavolo (fondamentali di gioco e regole). Coordinazione generale, tonicità addominali-dorsali. Esercizi di stretching	1
2 QUADRIMESTRE	
Hockeyl(partita con regole di gioco) Basket(Fondamentali) Tesine sugli argomenti :stretching- i muscoli del corpo umano- tennis o squash – basket – pallavolo - le specialità dell' atletica leggera.	2
Atletica leggera (Varie specialità dell' atletica come la marcia, gli ostacoli, salto in alto, la velocità, salto in lungo, staffetta). Calcio	2

RIPASSO generale teorico e approfondimento pratico sugli argomenti già sviluppati in precedenza. Partite di pallavolo , tennis, ping-pong, calcetto,	2
---	---

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte prove tecnico-pratiche individuali (di cui tre, con tabelle comuni per tutto l'istituto: corsa campestre di classe , test della funicella, test del salto in alto), competizioni di classe per la pallavolo e i campionati studenteschi di pallavolo, calcio, di atletica leggera)

Inoltre è stata effettuata prova scritta di verifica e tesine in vista di un eventuale esame teorico di ed. fisica. (utilizzando la griglia di valutazione presente nel verbale di Dipartimento)

Il programma ha fatto riferimento alla programmazione di Dipartimento di ed. fisica, soprattutto per quanto riguarda le date di partecipazione alle gare di istituto e alle fasi studentesche.

Infatti gli studenti avevano l'opportunità di partecipare al:

- PROGETTO SPORT (attività dei campionati studenteschi)
- PROGETTO PIU' SPORT A SCUOLA.(attività in collaborazione con le società sportive)

secondo quanto stabilito nella riunione di Dipartimento di settembre 2008 e presente in dettaglio in tale verbale.)

In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze:

il ritmo di apprendimento è stato nella norma, la classe ha conseguito generalmente una conoscenza della materia discreta.

Competenze:

Per la maggior parte della classe, le competenze acquisite, consentono di affrontare , gli schemi motori in maniera autonoma , stimolando i ragazzi ad una pratica sportiva futura, per il benessere psico-fisico e di inserimento sociale.

Capacità:

Le capacità e i risultati ottenuti risultano generalmente discreti, per pochi elementi invece, sono sufficienti o buone.

Alcuni studenti hanno anche dimostrato riflessione ed attenzione alle proposte formative, e seguito con interesse le varie unità didattiche.

Comportamento:

La classe è costituita da 15 femmine e 4 maschi: il comportamento è stato globalmente corretto ed educato, anche se non sempre attivo.

1. METODOLOGIE.

Lezione frontale in palestra, gruppi di lavoro per interesse, tecniche di apprendimento individualizzate, gare di classe ed Istituto.

Da una richiesta globale sono passata ad una sempre più precisa ed analitica, con gesti motori consapevoli e finalizzati.

Ho seguito un percorso tematico sulla consapevolezza corporea attraverso i grandi giochi di squadra, e con lo sport individuale (tennis-tavolo, tennis, badminton, atletica leggera)

2. MATERIALI DIDATTICI .

Uso del materiale sportivo disponibile, consultazione del testo , e uso della pista di atletica esterna .

“Leonardo Da Vinci”
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“Leonardo Da Vinci”

Relazione finale del Docente: prof. Giuseppe Corato
Materia: Religione
Classe Quinta sez. B1

RELAZIONI DEI DOCENTI E PROGRAMMI SVOLTI
(ALLEGATO A)

Testo in uso: AA.VV. Religione: il volto di Dio, il volto dell'uomo

Altri materiali didattici: Riviste, articoli di giornali, dossiers in video, Bibbia...

PROGRAMMA SVOLTO
TRIMESTRE

- LA FORMAZIONE DELLA FAMIGLIA: senso del fidanzamento e le tappe dell'amore verso la maturità affettiva – il matrimonio concordatario e quello civile – la separazione – l' "altra famiglia". Le nuove forme di convivenza e le proposte di legge. Il pensiero della Chiesa e valutazioni morali.
- Incontro con due coordinatrici dei "Corsi" di preparazione al Matrimonio e risposta a varie perplessità.
- Il MALE nella Bibbia e l'esorcizzazione di esso. Il Diavolo nella tradizione e il pensiero di Marco sui veri demoni presenti anche nella Sinagoga e tra i Farisei.
- Il BENE e gli Angeli nella tradizione ebraica, islamica e cristiana. Gli Angeli custodi.
- LA GLOBALIZZAZIONE: la situazione attuale – il compito del cristiano nella giustizia internazionale – il mercato equo e solidale – le guerre e la fame – piccoli progetti;
- LA CHIESA: suo significato. Doppia identità di *societas christiana* e *mysticum corpus*: analisi della sua opera nel secolo XX°, specie nel Fascismo e nel Concilio ecumenico Vaticano 2°.
- Confronto fra Cristianesimo e altre religioni, specie con l'Islam, in occasione di particolari eventi di cronaca.

PENTAMESTRE

- LA DONNA: nel 20° sec. e la sua emancipazione – nel mondo islamico – negli U.S.A. – nella Chiesa;
- IL LAVORO UMANO: significato e finalità: la realizzazione personale, il compenso economico, l'utilità sociale.
- Le speranze e le paure nei confronti del futuro.
- Analisi delle virtù teologali e cardinali con test di personale acquisizione di queste ultime.
- Confronto tra i 10 Comandamenti e le Beatitudini, attualizzate.

- Una corretta interpretazione dell'Apocalisse sul senso del futuro e il presente riletto in chiave ottimistica, pur con un linguaggio apocalittico.
- Il senso di Dio e la crisi della religione tra i giovani.
- SINTESI delle linee sottese al nostro lavoro fatto insieme per cinque anni (avvero 150 ore).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Oltre alle ricerche fatte nel lavoro di gruppo, alle esposizioni delle risposte trovate, ho dato importanza alle molte risposte degli alunni a domande strutturate, con la richiesta di sintesi dopo ogni unità tematica o modulo. Si è cercato, ove possibile, di applicare alla vita le cose apprese.

La valutazione terrà conto dell'impegno di tutti e della serietà nel partecipare.

Costatando quindi che quasi tutti si sono interessati e hanno contribuito al dialogo e agli approfondimenti, si può dire che il giudizio conseguito, denominato "ottimo" per quasi tutta la classe, qualifichi il gruppo stesso.

METODOLOGIA

Sono state privilegiate le metodologie di tipo esistenziale e di carattere induttivo (lezioni frontali, interviste personali, presentazioni orali, o tramite provocazioni di dossiers in video, relazioni personali, ricerca su riviste, lettura dai testi biblici, ascolto di articoli...) con collegamenti interdisciplinari e modulari.